

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 683 del 15/03/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2021/750 del 12/03/2021

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** RICOGNIZIONE PROCEDURE DI GARA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - FORMALIZZAZIONE NOMINA DEC

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** RITA NICOLINI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del procedimento:** Rita Nicolini

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

### PREMESSE:

- la L.R. 7.02.2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile" s.m ;
- la D.G.R. n. 839 del 24.06.2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agencia Regionale di Protezione Civile" s.m., per quanto applicabile;
- la L.R. 30.07.2015, n. 13 rubricata «Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni», con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7.04.2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agencia Regionale di Protezione Civile, ora **Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile** (più avanti, per brevità, Agencia Regionale);
- le D.G.R. n. 622 del 28.04.2016, n. 1107 dell'11.07.2016 e n. 1770 del 30.11.2020, con le quali la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere rispettivamente dal 01.05.2016, 01.08.2016 e 01.01.2021, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agencia regionale;

RICHIAMATO l'art. 113 D.lgs 50/2016 s.m., in particolare:

- il comma 2 che dispone che le "amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un **apposito fondo** risorse finanziarie in misura non superiore **al 2 per cento** modulate **sull'importo** dei lavori, servizi e forniture, posti a **base di gara** per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";
- il comma 3 che stabilisce che **l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo** costituito, ai sensi del comma 2, sopra citato, è ripartito "tra il Responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori";
- il comma 4 che stabilisce che il **restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo** è destinato all'acquisto, da parte dell'Ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, all'implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa, all'attivazione di tirocini informativi e di orientamento o allo svolgimento

di dottorati di ricerca ad alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici;

- il comma 5 che prevede la possibilità di riconoscere la corresponsione degli stessi incentivi per i compiti svolti da una centrale di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti;

DATO ATTO che la Giunta regionale con D.G.R. n. 1582 del 23.09.2019 ha approvato il progetto di regolamento recante in oggetto "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016" e ha proposto, il progetto medesimo, all'Assemblea Legislativa per la sua adozione, ai sensi dell'art. 28, comma 4, lett. n) L.R. n. 13 del 31.03.2005 (Statuto della Regione Emilia-Romagna")

DATO ATTO altresì che è stato adottato il Regolamento n. 6/2019, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 170 del 08.11.2019, recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTI, in particolare:

- l'art. 1 che indica l'oggetto e le finalità del Regolamento medesimo ossia l'utilizzo del fondo, previsto dal richiamato art. 113 Dlgs 50/2016 s.m., allo scopo di incentivare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa diretta alla realizzazione e all'esecuzione, a regola d'arte, degli appalti di lavori, servizi e forniture;

- l'art. 2, comma 1, che prevede che il predetto Regolamento si applica anche alle Agenzie Regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b), L.R. 43/2001 qualora svolgano il ruolo di Stazione Appaltante;

- l'art. 2, comma 3, che individua i soggetti interessati alla sua applicazione: il RUP - Responsabile Unico del Procedimento (purchè non rivesta qualifica Dirigenziale) - e gli altri soggetti, formalmente individuati dal Dirigente, che svolgono le funzioni, di cui all'art. 3, dirette alla realizzazione di appalti di beni e servizi, ivi inclusi gli appalti di manutenzione straordinaria e di manutenzione ordinaria di particolare complessità;

- l'art. 3 che elenca le funzioni e le attività che danno diritto alla corresponsione degli incentivi professionali;

- l'art. 4, comma 3, che precisa che l'atto dirigenziale di individuazione (su proposta del RUP) debba riportare espressamente le funzioni o le attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma;

- l'art 5, comma 5, che prevede che se le Agenzie si avvalgono dell'attività di Intercent-ER, per l'acquisizione di un bene o servizio, destinano una percentuale del fondo per le fasi di competenza svolte da Intercent-ER;

- l'art. 6 che precisa che gli incentivi, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, agli aventi diritto, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico annuo lordo del beneficiario;

-l'art. 9, comma 1, che stabilisce che nella determinazione a contrarre (o atto equivalente), per l'acquisizione del singolo bene o servizio, deve essere determinato l'importo da destinare al fondo, di cui al precedente art. 1, nella misura non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso (come indicato nelle relative tabelle);

- l'art. 9, comma 2, che precisa che l'80% del citato fondo è destinato ai soggetti di cui al precedente art. 2 ed il rimanente 20% (ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata):

- all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazioni;

- all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa dell'amministrazione;

- all'attivazione di tirocini informativi e di orientamento, allo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici;

- art. 9, comma 6, che prescrive, per gli appalti di beni e servizi, che il fondo sia alimentato solo nel caso in cui sia nominato il DEC (Direttore esecuzione contratto), ai sensi delle linee guida ANAC n. 3;

- l'art. 9, commi 8 e 9, che precisa che, qualora l'intervento si qualifichi come "fornitura con posa in opera", caratterizzato da completamento e assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare è quella riferita ai lavori e, nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo viene ricalcolato sulla base del nuovo importo;

- l'art. 10 che indica i criteri che governano la ripartizione delle somme destinate alla remunerazione degli incentivi (competenza e responsabilità, tipologia degli incarichi svolti e complessità delle forniture o servizi da acquisire) e prescrive che le aliquote, indicate nelle tabelle, allegate al Regolamento, costituiscono limiti massimi inderogabili;

- gli arti 11, 12 e 13 che descrivono, nel dettaglio, le attività amministrative prodromiche all'erogazione degli incentivi ai collaboratori aventi diritto;

- l'art. 14, comma 1, che circoscrive l'ambito di applicazione del Regolamento medesimo, stabilendo che lo stesso si applica ai servizi e alle forniture il cui bando, avviso o lettera d'invito siano stati pubblicati o trasmessi successivamente alla sua entrata in vigore;

- l'art. 14, comma 3, che precisa che rientrano nell'ambito di applicazione anche gli interventi relativi a beni e servizi per i

quali il bando, l'avviso o lettera d'invito siano stati pubblicati o trasmessi successivamente al **01.01.2019**, a condizione che, nei relativi quadri economici, sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie;

DATO ATTO che le Linee Guida ANAC n. 3 (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26.10.26 e successivamente aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017) stabiliscono che il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di DEC;

EVIDENZIATO che le citate Linee Guida ANAC (paragrafo 10.2) precisano che il DEC è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000,00 Euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

VISTO il D.M. 49 del 07.03.2018 che disciplina lo svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione;

DATO ATTO la Circolare regionale (nota della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - Servizio Amministrazione e Gestione - rif. prot. PG.2020.358220 del 13.05.2020) detta la procedura operativa per il pagamento degli incentivi di cui al Regolamento Regionale 6/2019, sopra richiamato;

EVIDENZIATO che la predetta circolare regionale precisa che *"gli incentivi per le funzioni tecniche sono erogabili solo se vi sia stata una procedura di gara o comunque una **selezione competitiva per la valutazione comparativa degli offerenti** e sia stata svolta una delle attività previste dall'art. 113 Dlgs 50/2016 s.m."*;

IN PARTICOLARE, per l'affidamento diretto di cui:

- all'art. 36, comma 2, lett. a) - importo inferiore a 40.000,00 Euro, sussiste la possibilità di procedere all'erogazione degli incentivi solo se vi sia stata la consultazione di più operatori economici (stante la presenza degli altri requisiti);
- all'art. 36, comma 2, lett. b) - importo pari o superiore a 40.000,00 Euro ed inferiore alla soglia comunitaria, sussiste

sempre la possibilità di procedere all'erogazione degli incentivi, stante la presenza degli altri requisiti, in quanto la norma (come modificata dal D.L. 32/2019 convertito nella L. 55/2019) prevede che l'acquisizione di beni/servizi avvenga *"previa valutazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi..."*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 (c.d. "decreto semplificazioni") convertito nella L. 120 del 11.09.2020 che stabilisce che, qualora la determina a contrarre, o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia adottato entro il 31.12.2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento degli appalti di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, o tramite affidamento diretto (per importi inferiori a 75.000,00 Euro) o tramite procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici (per importi pari o superiori a 75.000,00 e sino alle soglie di cui all'art. 35 D.lgs 50/2016 s.m.);

CONSIDERATO che, in caso di adesione a convenzioni/accordi quadro stipulati, a monte, da centrali di committenza, non si rinviene nell'orientamento giurisprudenziale prevalente un divieto a ricorrere agli incentivi, spettando *"all'Ete la valutazione dell'occorrenza, in concreto, di attività effettivamente incentivabili"* (cfr. Corte dei Conti, Sez. reg. contr. Veneto, n. 72/2019), è plausibile aderire all'interpretazione proposta, da ultimo, dalla Sezione di controllo della Corte dei conti per l'Emilia-Romagna (cfr. Deliberazione 30/2020/PAR), secondo la quale il riconoscimento degli incentivi è possibile con riferimento alle attività incentivabili inerenti all'esecuzione del contratto (rif. nota Studio legale Mastragostino acquisita agli atti con prot. PC.2021.14462);

CONSIDERATO, altresì, che nei casi in cui si realizza un confronto competitivo trova applicazione la disciplina degli incentivi tecnici, di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016 s.m., quand'anche dovesse pervenire all'Amministrazione una sola offerta; ai fini dell'applicazione della disciplina in esame è, infatti, sufficiente che la P.A. proceda in astratto all'espletamento di un confronto competitivo, a prescindere dunque dai risultati in concreto di tale confronto (rif. nota PC.2021.14462, sopra richiamata);

PRESO ATTO che le seguenti procedure di gara, aventi ad oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi, gestite, autonomamente o in supporto ad Intercent-ER, dal Servizio "Affari giuridici e contratti" (ora "Servizio lavori pubblici, acquisizione di beni e servizi") presentano tutti i requisiti di legge per rientrare nell'ambito di applicazione del più volte citato Regolamento regionale 6/2019 (lettera di invito/R.d.O./bando successivo al 01.01.2019, confronto competitivo tra più operatori economici, sussistenza del presupposto giuridico per la nomina del DEC, ecc):

N.	OGGETTO	PROCEDURA	CIG
1	Carta riciclata in risme	Adesione Convenzione Intercent-ER	Z2D2A93A61
2	Servizio di parcheggio RA	Art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 previa richiesta di più preventivi	ZDB2EF3361
3	Servizio assicurativo (RC auto - libro matricola) (Polizza infortuni per NVRI e Volontariato)	Procedura aperta -Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	81865678CC (RC auto - libro matricola) Z832BC14E0 (Polizza infortuni per NVRI e Volontariato)
4	12 kit rischio idraulico	Procedura aperta -Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	833481179E
5	4 impianti elettrici	Procedura aperta - Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	83278230F2
6	3 battelli	Art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016 s.m.	805460457D
7	2 veicoli con piattaforma aerea	Art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016 s.m.	809911404F
8	2 carrelli elevatori	Procedura aperta - Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	(CIG originario 8479079557)
9	8 fuoristrada cassonati 4x4 allestiti con moduli antincendio + ulteriori 8 moduli antincendio	Procedura aperta -Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	(CIG originario 847908062A)

10	Servizio di supporto in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria	Procedura aperta - Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	(CIG originario 8427039493)
11	Rinnovo licenze autocad	Appalto specifico nell'ambito SDA - Contratto in Accordo di Servizio con Intercent-Er	8563451F4E
12	Sistema di comunicazione multicanale	Art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs 50/2016 s.m.	808696891A
13	Servizio di noleggio di 20 Lenovo ThinkPad	Adesione Convenzione Intercent-ER	Z112DE4EFE
14	Servizi di supporto per la sicurezza sul lavoro	Art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 previa richiesta di più preventivi	Z102E0F72B
15	Corsi di formazione in materia di sicurezza	Art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020	8450411BC0
16	Sviluppo componenti evolutive per applicazioni in ambiente Sharepoint	Adesione Convenzione Intercent-ER	Z8C2EFBCEC
17	Servizio di supporto SUA	Art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020	81050903DB
18	17 moduli adibiti a servizi igienici	Art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020	837176897F
19	Servizio Audit	Art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020, previa richiesta di più preventivi	ZE42E19D24
20	Apparati radio Tetra palmari	Art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 previa richiesta di più preventivi	8480352FD7

DATO ATTO che la DD 2157 del 19.07.2019, che recepisce integralmente il contenuto della D.G.R. 376/2019 in materia di acquisizione di beni e servizi, stabilisce che "i singoli Servizi

dell'Agenzia si avvalgono del Servizio Affari Giuridici e Contratti" (ora Servizio Lavori Pubblici acquisizione di beni e servizi). Il dirigente del citato Servizio "funge da dirigente della struttura stabile a supporto dei RUP e viene individuato come responsabile della fase di scelta del contraente, svolgendo la procedura dalla determinazione a contrarre fino all'adozione dell'atto di aggiudicazione...";

EVIDENZIATO che l'organizzazione interna alla Stazione appaltante prevede, in esecuzione delle disposizioni sopra richiamate, che il Servizio competente a gestire la procedura di gara (o a dare supporto ad Intercent-ER nelle procedure bandite in esecuzione di Accordo di Servizio) sia il Servizio Lavori Pubblici acquisizione di beni e servizi ossia un Servizio distinto da quello competente alla gestione del relativo contratto (Servizio committente l'acquisto);

CONSIDERATO che, le procedure di gare elencate nella tabella sopra riportata, ricadono nella previsione di cui al paragrafo 10.2, lett. e) Linee Guida ANAC n. 3, sopra citate, (in quanto l'unità organizzativa che gestisce il contratto è diversa dall'unità organizzativa che ne ha curato l'affidamento) e che, di conseguenza, è **legittimo ed opportuno** (data la specificità e la complessità delle forniture e dei servizi oggetto dei singoli contratti) indicare i seguenti collaboratori (individuati dai Responsabili di Servizio competenti), quali **DEC (Direttore Esecuzione Contratto)**, ai sensi dell'art. 31 D.lgs 50/2016 s.m. e dell'art. 16 D.M. 49 del 07.03.2018:

**Tabella DEC**

N.	PROCEDURA	CIG	NOMINATIVO COLLABORATORE	NOTA INDIVIDUAZIONE
1	Carta riciclata in risme	Z2D2A93A61	Paola Sponza	PC.2021.14670
2	Servizio di parcheggio RA	ZDB2EF3361	Paola Sponza	PC.2021.14670
3	Servizio assicurativo (RC auto - libro matricola) (Polizza infortuni per NVRI e Volontariato)	81865678CC (RC auto - libro matricola) Z832BC14E0 (Polizza infortuni per NVRI e Volontariato)	Angela Vecchietti	PC.2021.14363
4	12 kit rischio	833481179E	Stefano Ferroni	PC.2021.14364

	idraulico			
5	4 impianti elettrici	83278230F2	Stefano Ferroni	PC.2021.14364
6	3 battelli	805460457D	Gian Marco Venturoli	PC.2021.14364
7	2 veicoli con piattaforma aerea	809911404F	Gian Marco Venturoli	PC.2021.14364
8	2 carrelli elevatori	CIG originario 8479079557	Stefano Ferroni	PC.2021.14364
9	8 fuoristrada cassonati 4x4 allestiti con moduli antincendio + ulteriori 8 moduli antincendio	CIG originario 847908062A	Silvia Tinti	PC.2021.14364
10	Servizio di supporto in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria	CIG originario 8427039493	Daniela Malvolti	PC.2021.14670
11	Rinnovo licenze autocad	8563451F4E	Daniele Pivetti	PC.2021.14459
12	Sistema di comunicazione multicanale	808696891A	Antonio Monni	PC.2021.14364
13	Servizio di noleggio di 20 Lenovo ThinkPad	Z112E4EFE	Daniele Pivetti	PC.2021.14459
14	Servizi di supporto per la sicurezza sul lavoro	Z102E0F72B	Andrea Biondaro	PC.2021.14459
15	Corsi di formazione in	8450411BC0	Andrea Biondaro	PC.2021.14459

	materia di sicurezza			
16	Sviluppo componenti evolutive per applicazioni in ambiente Sharepoint	Z8C2EFBCEC	Daniele Pivetti	PC.2021.14459
17	Servizio di supporto SUA	81050903DB	Michele Giammario	PC.2021.14812
18	17 moduli adibiti a servizi igienici	837176897F	Silvia Tinti	PC.2021.14364
19	Servizio Audit	ZE42E19D24	Antonio Monni	PC.2021.14364
20	Apparati radio Tetra palmari	8480352FD7	Silvia Tinti	PC.2021.14364

EVIDENZIATO che, con il presente atto, la scrivente **formalizza la nomina a DEC** dei collaboratori sopra indicati, tutti in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dal ruolo da ricoprire, e che gli stessi, ai sensi della richiamata normativa, svolgono una funzione di controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto di rispettiva competenza;

PRECISATO che i DEC, dei contratti relativi al servizio lavaggio veicoli, sono già stati individuati con DD 1964/2020 per le motivazioni ivi indicate;

VISTI:

- la legge n. 190 del 06.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 11 del 28.01.2021: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

RICHIAMATE:

- la L.R n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27.03.1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.;
- la D.G.R. n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13.10.2017 e PG/2017/0779385 del 21.12.2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la D.D. n. 700 del 28.02.2018 avente ad oggetto "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);
- la DD 2657 del 01.09.2020 avente ad oggetto "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";
- la DD 3662 del 17.11.2020 avente ad oggetto la proposta di riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile;
- la D.G.R. 1770 del 30.11.2020 che ha approvato la proposta di riorganizzazione dell'Agenzia Regionale;
- la D.G.R. n. 1962 del 21.12.2020 che ha conferito alla sottoscritta Rita Nicolini l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale, a decorrere dal 01.01.2021 sino al termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodo di proroga previsti per legge al termine della legislatura medesima;
- la D.G.R. 2013 del 28.12.2020 che ha autorizzato i Direttori Generali, i Direttori di Agenzia e di Istituto a conferire e/o prorogare gli incarichi dirigenziali sino al 31.03.2021;
- la DD 4203 del 31.12.2020 che ha formalizzato il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia regionale, tra i quali l'incarico a Monica Lombini quale Responsabile del "Servizio Lavori Pubblici acquisizione di beni e servizi";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) richiamare tutte le considerazioni espresse in premessa;
- 2) di **formalizzare la nomina a DEC** (Direttore Esecuzione Contratto) dei collaboratori dell'Agenzia, espressamente indicati in premessa ("Tabella DEC"), ai sensi dell'art. 31 D.lgs 50/2016 s.m. e dell'art. 16 D.M. 49 del 07.03.2018;
- 3) di trasmettere il presente atto a tutti i collaboratori di cui al precedente punto 2) e ai rispettivi Responsabili di Servizio;
- 4) di pubblicare il presente atto, ai sensi degli art. 12, comma 1, D. lgs 33/2013 s.m. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Rita Nicolini